

José T. Martín de Agar

ELEMENTI DI DIRITTO CANONICO

3^a edizione aggiornata

PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE
FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO
SUBSIDIA CANONICA 22

EDUSC

Terza edizione riveduta e aggiornata 2018

Grafica
Liliana Agostinelli

Impaginazione
Gianluca Pignalberi (in L^AT_EX 2 ϵ)

© Copyright 2018 – ESC s.r.l.
Via Sabotino 2/A – 00195 Roma
Tel. (39) 06 45493637
info@edusc.it
www.edizionisantacroce.it

ISBN 978-88-8333-712-3

INDICE

<i>Abbreviazioni</i>	13
<i>Documenti del Concilio Vaticano II</i>	13
<i>Presentazione</i>	15
<i>Bibliografia generale di base in italiano</i>	17

Capitolo I IL DIRITTO CANONICO

1. Nozione di diritto	19
2. Chiesa e diritto	22
3. Diritto divino e diritto umano	23
4. Storia del diritto canonico	25
a) Il primo millennio	25
b) Il diritto canonico classico	27
c) L'età moderna	28
d) L'età contemporanea	29
<i>Il Concilio Vaticano II</i>	30
<i>Il Codice di Diritto Canonico del 1983</i>	31
<i>Il Codice di Canonici delle Chiese Orientali (CCEO)</i>	33

Capitolo II FONTI DEL DIRITTO CANONICO

1. Norme e atti giuridici	38
2. Norme canoniche	40
3. La legge	42
a) Tipi di leggi	43
<i>Legge divina e legge umana</i>	43
<i>Leggi generali e leggi particolari</i>	43
<i>Legge territoriale e legge personale</i>	44
<i>Leggi irritanti e leggi inabilitanti (c. 10)</i>	45
b) Promulgazione	45
c) Retroattività	46

INDICE

4.	La consuetudine.....	47
	<i>Diversi tipi di consuetudine</i>	48
5.	Norme amministrative.....	48
	a) Decreti generali esecutivi (cc. 31-33).....	48
	b) Istruzioni (c. 34).....	49
6.	Statuti e regolamenti.....	49
	a) Statuti.....	49
	b) Regolamenti.....	50
7.	Atti amministrativi singoli.....	51
	a) Decreti singoli.....	52
	b) Precetti singoli.....	53
	c) Rescritti.....	53
	<i>Il privilegio</i>	54
	<i>La dispensa</i>	55
8.	Atti giudiziali.....	56
9.	Elementi degli atti giuridici (cc. 124-128).....	56

Capitolo III

I SOGGETTI NELL'ORDINAMENTO CANONICO

1.	La persona fisica (cc. 96-112).....	60
2.	Le persone giuridiche (cc. 113-123).....	61
	a) Corporazioni e fondazioni (c. 115).....	63
	b) Persone giuridiche pubbliche e private.....	63

Capitolo IV

COSTITUZIONE DELLA CHIESA

1.	I Principi costituzionali.....	66
	a) Il principio di uguaglianza.....	66
	b) Il principio di varietà.....	67
	c) Il principio istituzionale.....	67
2.	Diritti e doveri fondamentali dei fedeli.....	69
3.	L'esercizio della potestà nella Chiesa.....	73
	a) Regolamentazione canonica della potestà di governo.....	76
	<i>Distinzione di funzioni</i>	77
	<i>Potestà ordinaria (propria o vicaria) e Ordinari</i>	78
	<i>La potestà delegata</i>	79
	b) La competenza.....	79
	c) Foro esterno e foro interno.....	80

INDICE

- d) Le facoltà abituali. 81
- e) La supellenza di giurisdizione 81

Capitolo V

IL POPOLO DI DIO. LA SUA STRUTTURA SOCIALE

- 1. Il Popolo di Dio 83
- 2. I fedeli laici 86
 - a) Principali obblighi e diritti dei laici 87
- 3. Statuto personale dei ministri sacri 90
 - a) La formazione dei chierici 91
 - b) L'incardinazione dei chierici 93
 - c) Diritti e doveri dei chierici 94
 - d) Perdita dello stato clericale 96
- 4. Associazioni di fedeli 97
 - a) Tipi di associazioni 98
 - b) Le associazioni pubbliche 99
 - c) Le associazioni private di fedeli 101

Capitolo VI

IL POPOLO DI DIO. LA SUA STRUTTURA GERARCHICA (GOVERNO E ORGANIZZAZIONE DELLA CHIESA)

- 1. Concetti di organizzazione ecclesiastica 103
 - a) L'ufficio ecclesiastico 104
- 2. Dimensione universale e particolare della Chiesa 106
- 3. La potestà suprema della Chiesa 108
 - a) Il Collegio episcopale 108
 - Il Concilio Ecumenico* 109
 - b) Il Romano Pontefice 109
- 4. Istituzioni per il governo della Chiesa universale 111
- 5. Le Chiese Particolari 113
 - a) La diocesi 114
 - b) Altre circoscrizioni ecclesiastiche simili alle diocesi 115
- 6. Governo e organizzazione della diocesi 117
 - a) Il Vescovo diocesano (cc.381-402) 117
 - b) Istituzioni e uffici per il governo della diocesi 119
 - Vescovi coadiutori e ausiliari (cc. 403-411)* 119
 - Il sinodo diocesano (cc. 460-468)* 120
 - La curia diocesana (cc. 469-474)* 120
 - I Vicari diocesani (cc. 475-481)* 120

INDICE

	<i>Il consiglio per gli affari economici (cc. 492 e 493)</i>	121
	<i>L'economista diocesano (c. 494)</i>	121
	<i>Il consiglio presbiterale (cc. 495-501)</i>	122
	<i>Il collegio dei consultori (c. 502)</i>	122
	<i>Il capitolo cattedrale (cc. 503-510)</i>	123
	<i>Il consiglio pastorale diocesano (cc. 511-514)</i>	123
	c) La parrocchia (cc. 515-552).....	124
	d) I vicariati foranei (cc. 553-555).....	126
	e) I rettori delle chiese (cc. 556-563).....	126
	f) I cappellani (cc. 564-572).....	127
7.	Enti e organismi sovradiocesani.....	127
	a) La provincia ecclesiastica.....	128
	b) La regione ecclesiastica.....	128
	c) I concili particolari.....	129
	d) Le Conferenze episcopali.....	129

Capitolo VII LA VITA CONSACRATA

1.	Gli istituti di vita consacrata.....	135
	a) Gli istituti religiosi.....	137
	<i>I religiosi</i>	138
	b) Gli istituti secolari.....	141
2.	Le società di vita apostolica (cc. 731-746).....	142

Capitolo VIII I MEZZI DELLA SALVEZZA: LA PAROLA DI DIO

1.	La funzione d'insegnare.....	144
	a) Il magistero ecclesiastico.....	145
	<i>Obblighi riguardo alla dottrina cattolica</i>	146
	b) L'ecumenismo.....	149
	c) Il ministero della parola divina.....	149
	<i>La predicazione (cc. 762-772)</i>	150
	<i>La catechesi</i>	151
	<i>Le missioni</i>	152
	d) L'educazione cattolica.....	153
	<i>L'insegnamento della religione cattolica</i>	155
	<i>Le scuole cattoliche</i>	155
	<i>Università cattoliche e altri istituti di studi superiori</i>	156
	<i>Università e facoltà ecclesiastiche</i>	157

INDICE

- e) I mezzi di comunicazione, i libri 158

Capitolo IX

I MEZZI DELLA SALVEZZA: IL CULTO DIVINO

1. La funzione di santificare della Chiesa 161
2. I sacramenti 162
 - a) Il battesimo 164
 - b) La confermazione 166
 - c) La santissima Eucaristia 167
 - Il santo Sacrificio della Messa* 168
 - La comunione eucaristica* 170
 - La conservazione e venerazione della santissima Eucaristia* 171
 - Le offerte per la celebrazione della Messa (cc. 945-958)* 172
 - d) La penitenza 173
 - Le assoluzioni collettive (cc. 961-963)* 175
 - Le indulgenze (cc. 992-997)* 176
 - e) L'unzione degli infermi 177
 - f) Il sacramento dell'ordine 178
3. Il matrimonio 181
 - a) Concetti generali 183
 - b) Il consenso matrimoniale 184
 - c) Gli impedimenti 191
 - Studio particolare degli impedimenti* 192
 - d) La forma del matrimonio 195
 - e) Effetti del matrimonio 197
 - f) Scioglimento del vincolo matrimoniale 197
 - La dispensa del matrimonio non consumato (c. 1142)* 197
 - Lo scioglimento del matrimonio non rato, chiamata in favore della fede (cc. 1143-1150)* 198
 - g) La separazione dei coniugi 199
 - h) Convalidazione del matrimonio 200
 - La convalidazione semplice (cc. 1156-1160)* 200
 - La sanazione in radice (cc. 1161-1165)* 201
 - i) Pastorale e preparazione del matrimonio (cc. 1063-1072) .. 201
4. Altri atti del culto divino 203
 - a) I sacramentali (cc. 1166-1172) 203
 - b) Liturgia delle ore (cc. 1173-1175) 204
 - c) Le esequie ecclesiastiche (cc. 1176-1185) 205

INDICE

d)	Il culto dei Santi, delle sacre immagini e delle reliquie (c. 1186-1190)	206
e)	Il voto e il giuramento (cc. 1191-1204).....	207
5.	Luoghi e tempi sacri	209
a)	Luoghi sacri	209
	<i>I diversi luoghi sacri</i>	210
b)	I tempi sacri	212

Capitolo X

I BENI TEMPORALI DELLA CHIESA. DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO

a)	I beni	215
b)	L'acquisto dei beni	217
c)	Amministrazione dei beni ecclesiastici	220
d)	Alienazione di beni ecclesiastici	223
e)	Pie volontà e pie fondazioni	224

Capitolo XI

DIRITTO PENALE CANONICO

a)	Il delitto	225
b)	Il delinquente	225
c)	Le pene ecclesiastiche	226
	<i>Le pene medicinali o censure</i>	226
	<i>Le pene espiatorie</i>	227
	<i>I rimedi penali e le penitenze</i>	227
d)	Applicazione delle pene	228
e)	Cessazione delle pene	229
f)	I singoli delitti	230

Capitolo XII

DIRITTO PROCESSUALE

1.	Organizzazione giudiziaria	234
2.	Il processo	236
a)	Le parti	237
b)	La competenza del tribunale	238
3.	Lo svolgimento del processo	239
a)	Fase introduttiva (cc. 1501-1525)	239
b)	Fase istruttoria. Le prove (cc.1526-1586)	240

INDICE

c)	Pubblicazione, conclusione e discussione della causa (cc. 1598-1606)	243
d)	La decisione giudiziale (cc. 1607-1618)	244
4.	Impugnazione della sentenza.....	245
a)	L'appello (cc. 1628-1640)	245
	<i>La cosa giudicata</i> (res iudicata)	246
b)	La querela di nullità (cc. 1619-1627).....	246
c)	La restitutio in integrum (cc. 1645-1648)	247
5.	Esecuzione della sentenza (cc. 1650-1655).....	247
6.	Il processo contenzioso orale	248
7.	Processi speciali	248
a)	Il processo di nullità di matrimonio (cc. 1671-1691)	248
b)	Le cause di separazione dei coniugi (cc. 1692-1696)	250
c)	Procedura per la dispensa del matrimonio non consumato (cc. 1697-1706).....	250
d)	Processo di morte presunta del coniuge (c. 1707).....	251
e)	Dichiarazione di nullità della sacra ordinazione (cc. 1708-1712).....	251
8.	I processi penali (cc. 1717-1731)	252
9.	Giustizia amministrativa (cc. 1732-1739).....	253
a)	Il ricorso amministrativo.....	254
b)	Il ricorso contenzioso amministrativo	255

Capitolo XIII

LA CHIESA E LA COMUNITÀ POLITICA

1.	Il dualismo cristiano.....	258
2.	Interpretazioni storiche del dualismo.....	259
3.	Il Concilio Vaticano II	266
a)	La libertà religiosa	270
4.	Diversi aspetti della missione della Chiesa riguardo al mondo...	271

ABBREVIAZIONI

AAS	Acta Apostolicae Sedis
CCE	Catechismo della Chiesa Cattolica
CCEO	Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium (Codice dei Canoni della Chiese Orientali)
Congr.	Congregazione
Cost. Ap.	Costituzione Apostolica
EV	Enchiridion Vaticanum
M.P.	Motu proprio
PCTL	Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi

DOCUMENTI DEL CONCILIO VATICANO II

AA	Decr. Apostolicam actuositatem
CD	Decr. Christus Dominus
DH	Decl. Dignitatis humanae
DV	Const. Dei Verbum
GE	Decl. Gravissimum educationis
GS	Const. Gaudium et spes
LG	Const. Lumen gentium
OE	Decr. Orientalium Ecclesiarum
OT	Decr. Optatam totius
PO	Decr. Presbyterorum ordini
SC	Const. Sacrosanctum concilium
UR	Decr. Unitatis redintegratio

PRESENTAZIONE

Si potrebbe pensare che il diritto sia estraneo alla Chiesa, poiché questa è una comunità di natura spirituale basata sulla fede e sulla carità, virtù che dovrebbero bastare ad ordinare i rapporti tra i fratelli. Non sono mancate, infatti, nella storia ecclesiastica correnti di pensiero spiritualiste che hanno interpretato la disciplina canonica come elemento di rigidità, ostacolo allo sviluppo dei carismi, addirittura come strumento di oppressione in mano all'autorità. Spesso si è trattato di reazioni a delle devianze assolutistiche del diritto (giuridismi), a esagerazioni istituzionali inclini a piegare la vita a regola, la pastorale a ragioneria burocratica della grazia.

Non è così. Tali errori rispondono ad una visione deformata della natura sia della Chiesa che del diritto, talvolta confondono spiritualità e sentimento, e finiscono per opporre, in maniera irriducibile, istituzione e carisma, legge e spirito, grazia e natura, pastorale e diritto; laddove invece queste sono dualità che, sebbene distinte, non si possono separare. Si dimentica forse l'indole strumentale dell'autorità e del diritto, e dunque che la fede richiede obbedienza nei fatti, che l'amore per Gesù Cristo si dimostra nell'adempimento dei suoi comandi e che Egli disse a coloro che inviò a predicare in suo nome *chi ascolta voi ascolta me* (Lc 10, 16). Grazia e carità, pastorale e carisma non si possono realizzare senza l'ordine della giustizia; questa è come il canovaccio sul quale la varietà dei doni, dei compiti o delle semplici qualità umane, concorrono ordinatamente per edificare la comunità ecclesiale senza distruggerne l'unità.

D'altra parte è sbagliato pensare al diritto come ad un insieme di regole arbitrarie. In verità norma e vita sono legate da un rapporto simile a quello tra l'alveo e l'acqua di un fiume: il primo segna un limite, incanala la corrente che, altrimenti, si disperderebbe in una palude, ma anche la forza del flusso scava l'alveo, lo modifica adattandolo al terreno dando vita a quello che, in altro modo, sarebbe un burrone secco.

La Chiesa è stata costituita dal Signore non soltanto come una comunità di credenti che partecipano degli stessi beni spirituali invisibili, ma anche come il suo Popolo, con le caratteristiche e l'organizzazione che Egli ha voluto assegnargli. Proprio dai vincoli soprannaturali e

dalla partecipazione agli stessi mezzi di salvezza (la Parola di Dio e i sacramenti), sorgono rapporti sociali e visibili che devono essere ordinati secondo giustizia.

Essa è società visibile e organizzata che ha una missione da compiere, nella quale tutti i fedeli sono chiamati a partecipare ciascuno secondo la sua condizione. Compito del diritto è anche determinare e assegnare i diversi ruoli e di coordinarli al bene comune¹.

Il diritto a sua volta non è fine a sé stesso, è strumento che serve alla realizzazione della giustizia nei rapporti sociali, la quale a sua volta è una virtù necessariamente ordinata alla carità², quindi integrata in una più alta Giustizia che è la santità. Se non si tiene conto di questi collegamenti, allora il diritto diverrebbe mero attaccamento alle norme come se da esse dipendesse tutta la vita, o al contrario andrebbe visto come limite arbitrario della libertà. Due errori opposti ma che hanno la stessa radice.

Certo, nella vita della Chiesa gli elementi di natura spirituale sono i più importanti, giacché la missione della Chiesa è la salvezza delle anime; a questo fine devono concorrere tutte le attività, modi di vita e ruoli nella società ecclesiale; infatti, *l'organismo sociale della Chiesa è a servizio dello Spirito di Cristo che lo vivifica* (LG 8). Anche il diritto, dalla prospettiva sua propria, è al servizio dell'unica missione della Chiesa.

Il Signore può direttamente far partecipe ogni uomo della sua grazia, *tuttavia piacque a Dio di santificare e salvare gli uomini non individualmente e senza nessun legame tra loro, ma li costituì un popolo che lo riconoscesse nella verità e santamente lo servisse* (LG 9a); nelle condizioni di vita terrena Egli vuole servirsi della sua Chiesa, cosicché essa è stata a ragione definita dal Concilio *sacramento universale di salvezza* (LG 48b), cioè segno visibile ed efficace dei doni invisibili.

In questa divina economia che è la Chiesa, la Parola ha bisogno della predicazione, la grazia scorre attraverso i segni visibili della liturgia, ed entrambe necessitano di ministri validi consacrati da Dio. I carismi, pur personali, sono sempre per il bene di tutti e la gerarchia è anch'essa carismatica (legata al sacramento dell'ordine); il ministero pastorale comprende anche la potestà giuridica di governo; la comunione di fede e dei sacramenti richiede quella di regime e di disciplina; le varie vocazioni e spiritualità sussistono in modi di vita organizzati e istituzionali.

¹ Sul ruolo e l'importanza del diritto nella Chiesa vedi. PAOLO VI, *Discorso* del 20 gennaio 1970: AAS (1970) 106-111.

² S. JOSEMARÍA ESCRIVÁ, *Amici di Dio*, nn. 172-173.

D'altra parte, come potrebbero i fedeli raggiungere la santità e compiere il loro apostolato, senza il sostegno di una pastorale adeguata ai loro bisogni, che gli offra, abbondanti, i mezzi della salvezza? Come riconoscere, senza il discernimento dei pastori, la genuinità evangelica dei carismi? Quale seguito avrebbero questi senza la possibilità di perpetuarsi attraverso adeguate istituzioni?

La Chiesa è dunque un'unità carismatica e istituzionale; conoscerla a fondo, partecipare alla sua crescita, richiede anche la conoscenza del ruolo del diritto nella sua vita. Questo libro ha come scopo dare una visione elementare, ma completa, del diritto canonico latino, che possa accompagnarsi – non sostituirsi – alla lettura dei testi giuridici, principalmente del Codice di Diritto Canonico.

BIBLIOGRAFIA GENERALE DI BASE IN ITALIANO

- AA. VV., *Codice di Diritto canonico commentato*, 5^a ed., Coletti a S. Pietro, Roma 2015, ISBN 9788887129199.
- S. BERLINGÒ, M. TIGANO, *Lezioni di diritto canonico*, Giappichelli, Torino 2008, ISBN 9788834883938.
- F. BOLOGNINI, *Lineamenti di Diritto Canonico*, 8^a ed., Giappichelli, Torino 2008, ISBN 9788834877753.
- D. CENALMOR, J. MIRAS, *Il diritto della Chiesa : corso di diritto canonico*, EDUSC, Roma 2005, ISBN 9788883331107.
- L. GEROSA, *Introduzione al diritto canonico*, 2 vol. Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2012, ISBN 9788820987107.
- G. DALLA TORRE, *Lezioni di Diritto canonico*, 4^a ed., Giappichelli, Torino 2014, ISBN 9788834848371.
- G. DALLA TORRE, G. BONI, *Conoscere il diritto canonico*, Studium, Roma 2006, ISBN 9788838239922.
- F. D'OSTILIO, *Prontuario del Codice di Diritto Canonico*, 2^a ed., Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2013, ISBN 9788840150963.
- C.J. ERRÁZURIZ, *Corso fondamentale su diritto nella Chiesa*, Vol. I, Giuffrè, Milano 2009. Vol. II, Giuffrè, Milano 2017, ISBN 9788814221200.
- G. GHIRLANDA, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 2014, ISBN 9788878392892.
- J. HERVADA, *Cos'è il diritto?*, EDUSC, Roma 2013, ISBN 9788883333026.

PRESENTAZIONE

- G. FELICIANI, *Le basi del diritto canonico*, Il Mulino, Bologna 2002, ISBN 9788815088857.
- GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO, *Il diritto nel mistero della Chiesa*, 4 vol., Lateran University Press, Roma 1986-2014, ISBN 9788846509512.
- P. LOMBARDÍA, *Lezioni di diritto canonico*, ed. italiana a cura di G. Lo Castro, Giuffrè, Milano 1985, ISBN 9788814005381.
- P. MONETA, *Introduzione al Diritto canonico*, 4^a ed, Giappichelli, Torino 2016, ISBN 9788892104877.
- L. SABBARESE, *Diritto canonico*, EDB, Bologna 2015, ISBN 9788810432044.

Riferimenti bibliografici specifici per ciascuna materia sono riportati nelle note a calce.